



I bambini “pettirosso”

C'è un pericolo nel sentire continuamente notizie di guerre, di stragi di civili, di barbare aggressioni, di conquiste di territori, di bombardamenti, di deportazioni, di fame, di angoscia. È il pericolo di annebbiare fino ad oscurare e a spegnere la nostra coscienza, perché la sensibilità sembra farci male. In realtà ci fa bene. Ci tiene **desti di fronte al rischio immenso di non essere più umani.**

Stiamo camminando in una foresta oscura nella quale **chi è povero, disarmato, affamato viene indicato come il cattivo.** Allora viene giustificato l'atto crudele di bombardare ogni notte territori abitati, ospedali, scuole, mercati, chiese. Abbiamo i numeri parziali ogni giorno: anche stanotte 70 morti, 120, 58, ecc. Ma davvero non sappiamo più fare la somma?

Ricordate quando contavamo a centinaia le vittime delle stragi avvenute nella seconda guerra mondiale, come alle Fosse Ardeatine dove furono uccise 335 persone. Le “centinaia” ci sembravano numeri eccezionali, scandalosi, diabolici. E le migliaia di questo tempo, ogni settimana, che cosa sono? Il calendario di alcuni popoli non ha più giorni liberi da dedicare alla commemorazione delle stragi. Sono già tutti occupati.

Uccidere è un atto grave, non giustificabile né individualmente, né sotto l'ombrello di uno stato, né come rappresaglia, men che meno come progetto di eliminazione di una nazione.

Noi, uomini e donne pronti a commuoverci per un pettirosso con l'ala spezzata, **perché accettiamo passivamente i “petti rossi di sangue” dei bambini tranciati dalle granate?** Il cristiano prega, ma anche si indigna e si impegna a costruire una cultura di pace. Se queste tre azioni - preghiera, indignazione e impegno - siamo capaci di tenerle unite, allora ne verrà qualcosa!

VI DOMENICA DI PASQUA



*Se uno mi ama,
osserverà la mia parola,
dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà
e noi verremo a lui.*

ORARI SANTE MESSE

Sabato 24 maggio	18.00	S. Stefano <i>def. Etra Masci - def. Gino Rava - def. Othman - def. Tina Tenni</i>
Domenica 25 maggio VI di Pasqua	10.30	Santuario B.V. del Soccorso S. Messa Pellegrinaggio delle Famiglie (sospesa la S. Messa delle ore 9.00 a S. Eufemia)
	10.30	S. Stefano <i>deff. Maria e Gennaro Lauro - deff. Santina e Renzo</i>
	15.00	S. Eufemia Battesimo di Arianna Nosedà, Dalila Biagini e Greta Maria Rivolta
Lunedì 26 maggio	17.30	S. Eufemia <i>def. Carla</i>
Martedì 27 maggio	8.30	S. Stefano <i>def. Giuseppe Mazzoni</i>
Mercoledì 28 maggio	8.30	S. Agata a Ossuccio <i>deff. Rita, Elisa e Luigi</i>
Venerdì 30 maggio	8.30	S. Stefano <i>deff. famiglia Ortali</i>
Sabato 31 maggio	18.00	S. Stefano <i>def. Otto Sala - def. Pietro Bianchi Mattaini</i>
Domenica 1 giugno Ascensione del Signore	9.00	S. Eufemia <i>Pro populo</i>
	10.30	S. Stefano S. Messa con Battesimo di Valentino Sala <i>deff. Palmira, Camillo e Carolina - def. Riccardo Botta</i>

* Intenzione libera

Domenica 25 maggio

PELLEGRINAGGIO DELLE FAMIGLIE

al Santuario della B.V. del Soccorso ritrovo alle ore 9.45 alla IV Cappella,
S. Messa alle ore 10.30 (sospesa la S. Messa delle ore 9.00 a S. Eufemia)

Martedì 27 maggio **Incontro Caritas** ore 17.30 Oratorio S. Francesco a Lenno

don Italo Mazzoni - cell. 347 224 46 89 - e-mail italo.mazzoni@diocesidicomo.it
Casa parrocchiale Lenno tel. 0344 55118 - Casa parrocchiale Ossuccio tel. 0344 55143
www.parrocchielennoeossuccio.it - info@parrocchielennoeossuccio.it

PER DONAZIONI: Banca di Credito Cooperativo di Lezzeno - filiale di Lenno
Parrocchia di Lenno: IBAN IT84 A086 1885 4730 0000 0020 122
Parrocchia di Isola Ossuccio: IBAN IT93 P086 1885 4730 0000 0020 167